

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 834 Genova, giovedì 27 marzo 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ATTENZIONE A SACRALIZZARE LA PATRIA O SI RISCHIA DI CADERE NELL'IDOLATRIA

Dimentichiamo troppo spesso che tutti, in questa terra, siamo **stranieri**. Arriviamo da clandestini, transitiamo come migranti, viviamo spesso da rifugiati e partiamo senza documenti di viaggio. Le frontiere che delimitano i Paesi, le Nazioni o le Patrie sono delle costruzioni politiche validate dalle consuetudini o come realtà riconosciuta dal diritto. Tutto è precario nell'assunzione dell'i-



nevitable fragilità che attraversa tutte le umane istituzioni. Eppure ci si ostina a rendere eterno, immortale, divino e dunque atto a richiedere sacrifici umani un'entità in balia di contingenze storiche.

Non casualmente, in occasione della festa che ricorda la nascita della nazione, si organizzano spesso **sfilate militari** che vorrebbero assicurare i cittadini della protezione contro i nemici, interni e soprattutto esterni della patria. D'altronde il dizionario ricorda bene che il termine patria deriva dal latino pater, "padre" e indica in generale la terra natale, la terra dei padri, vale a dire il Paese, il luogo e la collettività cui gli individui si sentono affettivamente legati per origine, storia, cultura e memorie. Si tratta di una **paternità**

esclusiva dove l'identità del cittadino si lega a quella della patria.

Da questo termine derivano gli altri che conosciamo, patriota, patriottismo, combattente per la patria o traditore della patria. Naturalmente il significato dipende dal momento, dai rapporti di forza, dai condizionamenti culturali, ideologici o religiosi. Gli organizzatori delle guerre e cioè i fabbricanti di armi, di confini e di interessi legati al mutevole capitalismo globale, usano con dovizia gli accenti romantico-identitari che la patria offre ai migliori acquirenti. In certe parti del mondo mettere assieme armi, bandiere e migliaia di morti è **un tutt'uno**. I nemici si troveranno al tempo opportuno.

Conosciamo bene la curiosa tendenza a gestire la politica con alleanze 'sacre', il mercato come divino, le guerre 'sante' e la patria come il

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Attenzione a sacralizzare la patria	1	L'Associazione "Insieme per caso" invita	10
Mangia, che diventi grande!	3	Genova con l'Africa: 2025 Dolce Pasqua	11
2025: Anno da non sprecare	4	Le stimmate e la loro santità	12
Legami	5	La Zanzara Odv	13
Ridere a Cornigliano	6		
La neuromielite ottica sconvolge la vita.	7		
CUP: "Genova nell'800"	8		
Educazione finanziaria... al femminile	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

simbolo vivente della perennità. Morire sul lavoro o dopo una lunga e penosa malattia, di incidente o semplicemente di vecchiaia, non è lo stesso che morire sul 'campo d'onore' per la patria. Solo quest'ultima morte sarà degna di nota, di ricordo o di un monumento funerario. Morire per la giustizia e la verità **non è comparabile** al morire per la patria. Nella mentalità comune la divinità incarnata nella patria abbisogna di sacrifici umani. Fu così che nacquero e si svilupparono le conquiste coloniali e la 'madrepatria' da esportare dove necessario, in nome del popolo e nel nome di

Dio. In questa stessa ottica furono mandati al macello migliaia e milioni di giovani, armati per difendere, proteggere o estendere i confini della patria. I grandi decidono le guerre, riescono a convincere la gente comune e sono i poveri coloro che ne soffrono le conseguenze.

Divinizzare ciò che per sua natura è una costruzione umana comporta riesumare un termine talvolta passato di moda eppure sempre attuale. Si tratta dell'idolatria. Adorazione tributata a oggetti o a immagini a cui si attribuiscono caratteri e poteri divini... ciò è quanto ricorda la definizione classica del termine. Il denaro, il potere, la violenza salvifica, la

guerra 'santa' e in generale quanto diventa il dio a cui sacrificare può definirsi **idolatria**. Come tutti gli idoli queste realtà non vedono, non parlano e non ascoltano. Si limitano a divorare o consumare chi diventa loro suddito. Non hanno un cuore ma solo interessi e contribuiscono a conservare il sistema di dominazione in buona salute.

Ridare **relatività** a concetti resi assoluti. Desacralizzare tutto ciò che è di umana fabbricazione e mettere al centro di tutto la fragilità e la sacralità della vita. Perché di quest'ultima non siamo né creatori né proprietari, ma solo umili testimoni.

Mauro Armanino

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario C LMC in Costa **d'Avorio in servizio** sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa **d'Avorio** fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger .



MANGIA, CHE DIVENTI GRANDE!

MANGIA, CHE DIVENTI GRANDE!" Chi di noi non se l'è sentito dire da mamme e nonne?

Con questa frase che esprime la preoccupazione di tutte le mamme del mondo, LVIA ha lanciato la Campagna "Mangia, che diventi grande! Aiuta una mamma del Burkina Faso a far crescere il suo bambino", in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre 2015) a sostegno delle attività di lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso.

Combattere la malnutrizione infantile significa salvare la vita dei più piccoli, permettere ai bambini di crescere in salute e incidere positivamente sulla vita e lo sviluppo di intere comu-

nità per generazioni. Significa non solo mangiare cibo in quantità sufficiente, ma anche e soprattutto mangiare alimenti nutrienti e vari.

Per combattere la malnutrizione, però, è necessario intervenire tempestivamente perché, se non curata in tempo, una forma grave di malnutrizione causa danni permanenti che il bambino subirà per tutta la vita.

I primi 1.000 giorni di vita sono per lo sviluppo fisico e intellettuale del bambino, un periodo fondamentale e insostituibile. Se in questo tempo vengono a mancare gli elementi nutritivi, il bambino avrà un ritardo nella crescita.

Non potrà raggiungere buoni risultati a scuola, sarà un adulto con forti difficoltà nella vita lavorativa, si affaticherà e ammalerà facilmente nella vita di tutti i giorni. Non sarà mai del tutto autonomo e dovrà essere preso in carico dalla famiglia e dalla società.

Una bimba colpita da malnutrizione grave sarà una mamma che darà alla luce bambini piccoli e con problemi di sviluppo.

La malnutrizione ha delle conseguenze nel futuro e passa da una generazione all'altra. La malnutrizione allora diventa anche una malattia della società, oltre che delle persone.

Le attività di lotta alla malnutrizione infantile che LVIA sta realizzando in Burkina Faso, dal 2012, nella Regione del Centre-Ouest, hanno già prodotto dei risultati concreti:

- Ridotto da 15mila a 11mila il numero di bambini colpiti da malnutrizione acuta severa;
- 300 mila bambini ogni trimestre sono monitorati con la misurazione della circonferenza brachiale: gli animatori vanno nei villaggi per intercettare i bimbi malnutriti e indirizzarli alle strutture sanitarie dove ricevono trattamenti adeguati con il supporto del progetto;
- 27mila bambini gravemente malnutriti sono stati presi in cura presso le strutture sanitarie locali; i progetti hanno rafforzato le capacità del personale medico nell'identificazione e cura della mal-

nutrizione infantile;

- Diminuita dall'11% all'8% l'incidenza della malnutrizione acuta severa: grazie al lavoro di identificazione tempestiva dei bimbi ai primi stadi della malnutrizione e invio repentino dei casi più gravi alle strutture sanitarie locali;
- Migliorata la qualità dell'alimentazione dei bimbi: grazie al coinvolgimento delle mamme, che sono state informate e formate per la preparazione di pasti nutrienti utilizzando semplici ingredienti locali disponibili in Burkina Faso, come le vitamine del frutto del baobab e della papaia.

Le attività sono realizzate con l'ong Medicus Mundi Italia e vari partner locali, grazie ai finanziamenti del Dipartimento dell'Unione Europea per le Emergenze (ECHO) e del Ministero Affari Esteri Italiano.



LVIA – sede
centrale
Via Mons.
Peano, 8 b –
12100 Cuneo
tel.
0171.69.69.75
• e-mail
lvia@lvia.it
sito web
www.lvia.it

2025: ANNO DA NON SPRECCARE (11) “Discepoli, amici e testimoni”

☞ Sali poi sul monte... chiamò a sé quelli che voleva... ne costituì dodici ... perché stessero con lui e per mandarli a predicare” (Mc 3,13-14). “ Il giorno dopo Giovanni...fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: <Ecco l’Agnello di Dio>. E due suoi discepoli sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e ... disse loro: <Che cosa cercate?>. Gli risposero...<dove dimori?>. Disse loro: <Venite e vedrete>. Andarono dunque ...e quel giorno rimasero con Lui...(Andrea) incontrò per primo suo fratello Simone gli disse: <abbiamo trovato il Messia> ...e lo condusse da Gesù” (Gv 1, 36... 42)..

Ciascuno di noi è stato scelto, chiamato ed ha risposto. Ciascuno di noi è mandato a testimoniare, andare: “vieni e vail”.

Ne abbiamo già parlato la settimana scorsa.

Il discepolo sta con Gesù e lo ascolta, lo segue. “Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo” (Lc 14, 27), (cfr anche Mt 10, 34-42 e 16, 24 25); “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi... Voi siete miei amici, se fate ciò che vi comando. Non vi chiamo più servi... ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l’ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga” (Gv15, 12-14).

L’ apostolo è il messaggero, il comunicatore: “Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella

verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché anch’essi siano consacrati nella verità” (Gv 17, 16-18). E’ consacrato chi entra in relazione con il mondo santo, sacro di Dio. E’ consacrato – siamo soliti dire – chi si dedica totalmente ad una missione. L’apostolo è consacrato perché è entrato nel mondo di Dio attraverso Gesù Cristo che si definisce la Verità ed è conseguentemente consacrato, abilitato e responsabilizzato a comunicare la Verità, cioè Cristo. Vivissima è questa coscienza in S. Paolo il quale apre le lettere alle comunità scrivendo: “Paolo, servo di Gesù Cristo, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio” (Rm 1,1).

Discepoli e missionari:

dono e conseguente impegno per tutti i battezzati. Vi sono modalità e investiture diverse ma vale per tutti: “Voi siete il sale della terra, ma se il sale perde sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli (Mt 5, 13-16) .Da sottolineare: salare tutto, illuminare tutti!

“Rimanete in me ed io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me” (Gv 15, 4). “Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt28, 20).

a cura di
p.angelo@oadnet.org



Convento San
Lorenzo Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.764439
FacebookTwitter

EVENTO2 APRILE CINEMA SALA FRAU SPOLETO

cinema sala frau **LEGAMI** 2 APRILE 2025

PROGRAMMA:

ore 9,00 - Saluti Istituzionali
Apertura Lavori - Introduce
Serenella Banconi - Presidente
Cooperativa Il Cerchio

ore 9,20 - Presentazione progetti
Dott. Francesco De Dominicis -
Psichiatra
Dott.ssa Gloria Poti -
Neuropsichiatra Infantile
Emanuele Bonilli - Coordinatore
Bim Bum Bam - Young People
Carlo Laureti - Operatore sociale e
Creativo
Tania Cobbato - Arteterapeuta ed
Educatrice
Chiara Palazzetti - Psicologa
Sergio Pezzola - Guida C.A.I.

ore 09,30 - proiezione

LA MARCIA DEI BRADIPi VELOCI
STORIA DI CAMMINO, AVVENTURA
E CONSAPEVOLEZZA

L'APPARTAMENTO
un giorno di co-housing

ore 10,30 - Tavola Rotonda
Roberto Lazzerini - Esperto di
Cinema del Reale
Dott. Marco Bertelli - Psichiatra
- Presidente SIDIN e Presidente Ass.
Mondiale di Psichiatria
- sez. Autismo
Maurizio Balloi - Professore
Liceo Sansi-Leonadi-Volta
Don Vito Stramaccia -
Sacerdote
Adelaide Colombo - Presidente
Ass. AIAS
Moderatore - Emanuele Bonilli




ne di esperti del settore e la proiezione di materiali audiovisivi dedicati al tema dell'autismo e dell'inclusione. Sarà proiettato il video della marcia dei bradipi veloci, un'esperienza di cammino, consapevolezza e inclusione e il corto "L'appartamento", racconto di una giornata di Co-Housing.

Tra i relatori spicca la presenza del Dott. Marco Bertelli, psichiatra di fama internazionale, Presidente della SIDIN (Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo) e della sezione Autismo dell'Associazione Mondiale di Psichiatria. Il Dott. Bertelli offrirà un contributo scientifico di grande valore sul tema delle autonomie e della qualità della vita delle persone autistiche.

Oltre a lui, interverranno:

- Roberto Lazzerini, esperto di Cinema
- Maurizio Balloi, professore del Liceo Sansi-Leonardi-Volta
- Don Vito Stramaccia, sacerdote
- Adelaide Colombo, Presidente AIAS
- Serenella Banconi, Presidente Cooperativa Il Cerchio

Un appuntamento imperdibile per approfondire il tema dell'autismo e dell'inclusione sociale, attraverso il confronto con professionisti e testimonianze dirette.

L'ingresso è libero per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0743221300.

G iornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo: al Cinema Sala Frau l'evento "LEGAMI" con il Dott. Marco Bertelli

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, il 2 aprile 2025, la Cooperativa Il Cerchio organizza l'evento "LEGAMI" – Incontro e dibattito su autonomie e

qualità di vita nell'autismo.

L'iniziativa si terrà presso il Cinema Sala Frau (Vicolo S. Filippo, Spoleto) a partire dalle ore 9:00, con la partecipazione



PRESENTANO

RIDERE A CORNIGLIANO

QUANDO?

sabato
29 MARZO
ore 20,45

DOVE?

CENTRO CIVICO
CORNIGLIANO
VIALE NARISANO 14

spettacolo comico dei
DAS
Dileggianti allo Sbaraglio

INGRESSO GRATUITO fino a esaurimento posti
Per info 375 9001256

Eh sì, bisogna anche saper ridere un po'. Ridere di noi stessi, dei nostri problemi, dei nostri tic, delle nostre abitudini. La compagnia amatoriale **Dileggianti allo Sbaraglio**, nata dai corsi di comicità tenuti da due "punte

di diamante" della risata genovese, **Daniele Raco** e **Marco Rinaldi**, ci accompagnerà in un mondo di sani sghignazzi, per controbattere il *logorio della vita moderna* cui siamo tutti sottoposti.

Mescolando stand

up comedy (la *stand-up comedy* è una forma di spettacolo sia teatrale sia di cabaret in cui un artista comico si esibisce "in piedi" e da solo davanti al pubblico) e personaggi comici, i Dileggianti allo Sbaraglio ci condurranno con allegria e spensieratezza

nel loro mondo ricco di risate e di humour.

Un appuntamento immancabile, caldamente sostenuto dalla Pro Loco di Cornigliano, che crede fermamente in progetti che coinvolgano la cittadinanza dal punto di vista sia culturale sia di svago. Si prefigge di proporre altri progetti simili... per ridere con consapevolezza!

Al **Centro Civico di Cornigliano** (Villa Spinola-Narisano, **Viale Narisano 14**), **sabato 29 marzo alle 20:45**.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, per info chiamare al n. **375 9001256**

Pro Loco
Cornigliano
Ligure
Sede: Via
Cornigliano
15 A (Giardini
Melis)
16152,
Genova

Centro Civico
Cornigliano
Viale
Narisano 14



La neuromielite ottica sconvolge la vita.

Ma non si è sola. La neuromielite ottica è una patologia neurologica grave dal decorso imprevedibile. Grazie ai progressi della scienza, oggi ha un nome, un percorso diagnostico e terapie che possono fare la differenza. AINMO è la prima Associazione italiana dedicata alla NMO. A fianco delle persone colpite e dei familiari, a supporto della ricerca.

Per saperne di più visita il sito www.ainmo.it o chiama il Numero Verde 800 803 026.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Campagna promossa da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla



Lo spettro dei disordini della neuromielite ottica o NMOSD rappresenta un gruppo di malattie autoimmuni gravi che coinvolgono il sistema nervoso centrale. Le lesioni interessano principalmente il nervo ottico e il midollo spinale, provocando infiammazione, la perdita della mielina (il rivestimento che ricopre gli assoni) e dei neuroni. Si tratta di malattie rare, con una prevalenza di meno di 5 persone ogni 100 mila nel mondo, colpendo prevalentemente giovani adulti tra i 35 e i 45 anni e con una maggior incidenza nelle donne (9 pazienti su 10). Attualmente, in Italia, si stima che tra 1500 e

2000 persone siano colpite da NMO.

NMOSD e SM: due patologie distinte

Le NMOSD sono state a lungo ritenute una forma di sclerosi multipla. Entrambe sono malattie autoimmuni, ma la ricerca compiuta negli ultimi decenni ha chiarito che si tratta di patologie diverse, con diversi meccanismi biologici, manifestazioni cliniche ed esiti di malattia. È per questo che la diagnosi precoce e differenziale è fondamentale per assicurare il giusto trattamento a tutti i pazienti e scongiurare il rischio di disabilità e morte. Oggi infatti esistono farmaci che possono cambiare la storia della

simo e la struttura del sistema nervoso. Questi anticorpi scatenano un'anomala risposta immunitaria e infiammatoria, in primis a carico degli astrociti, poi a tutto il sistema nervoso, danneggiandolo.

L'acquaporina-4 è presente soprattutto all'interno dell'intero sistema nervoso centrale.

Sintomi e cause

Le NMOSD compaiono generalmente con sintomi acuti, quali calo della vista (in uno o, spesso, in entrambi gli occhi), disturbi sensitivi, difficoltà di movimento e controllo degli sfinteri, ma possono essere presenti anche debolezza, vomito, singhiozzo, prurito, paralisi facciali, vertigini, problemi all'udito. L'andamento è altalenante nella stragrande maggioranza dei casi: in circa il 90% dei pazienti i sintomi si concentrano in attacchi, ripetuti nel tempo, a distanza di mesi e anni, mentre nel restante dei casi si concentrano in un unico attacco. I danni neurologici prodotti nelle fasi acute sono recuperati spesso solo parzialmente, e i pazienti, soprattutto se non trattati, rischiano di sviluppare disabilità importanti, perdendo la vista e la capacità di camminare, per esempio.

Le cause delle NMOSD sono ancora sconosciute ma si crede che più fattori, ambientali e genetici, contribuiscano a scatenare la malattia. L'alta incidenza nel sesso femminile spinge a immaginare un ruolo degli ormoni sessuali, ma anche il fumo e bassi livelli di vitamina D potrebbero contribuire.

Daniela Benazzi

Consulente Ufficio stampa AISM - AINMO

Via Palestro 3/3

16122 Genova

Cell. +39 347 5698980

Il CUP ospita un Seminario
di 3 lezioni
su **Genova nell'Ottocento**

tenute dalla **Prof.ssa Anna Maria Dagnino**,
nella prestigiosa sede del **Salone degli Argonauti**
presso il **Palazzo Centurione Doria**
(ex Museo Navale) di Pegli:

1° - venerdì 21 marzo 2025 - ore 15.30
**Architettura e urbanistica dalla città dei Savoia
alla Genova "nuova"**

2° - venerdì 28 marzo 2025 - ore 15.30
La "città dei morti"
**Staglieno e la scultura genovese
dal Neoclassicismo al Simbolismo**

A conclusione la conferenza di
sabato 12 aprile 2025 ore 15.30
I Duchi di Galliera: quasi una famiglia reale

**Appuntamenti imperdibili
per una conoscenza più approfondita
della nostra città!**

Via Beato
Martino 2A
Genova Pegli
EMAIL:
segreteria@cup99
.it
TELEFONO: +39
0106972312
CODICE FISCALE:
95056910102

EDUCAZIONE FINANZIARIA ...AL FEMMINILE

a cura della Dott.ssa Michela Calculli



SEI UNA DONNA E VUOI APPROFONDIRE LA TUA RELAZIONE CON IL DENARO?

ABBIAMO ORGANIZZATO PER **TE** 3 INCONTRI:

SABATO 29 MARZO

SABATO 5 APRILE

SABATO 12 APRILE

DALLE ORE 14 ALLE 16

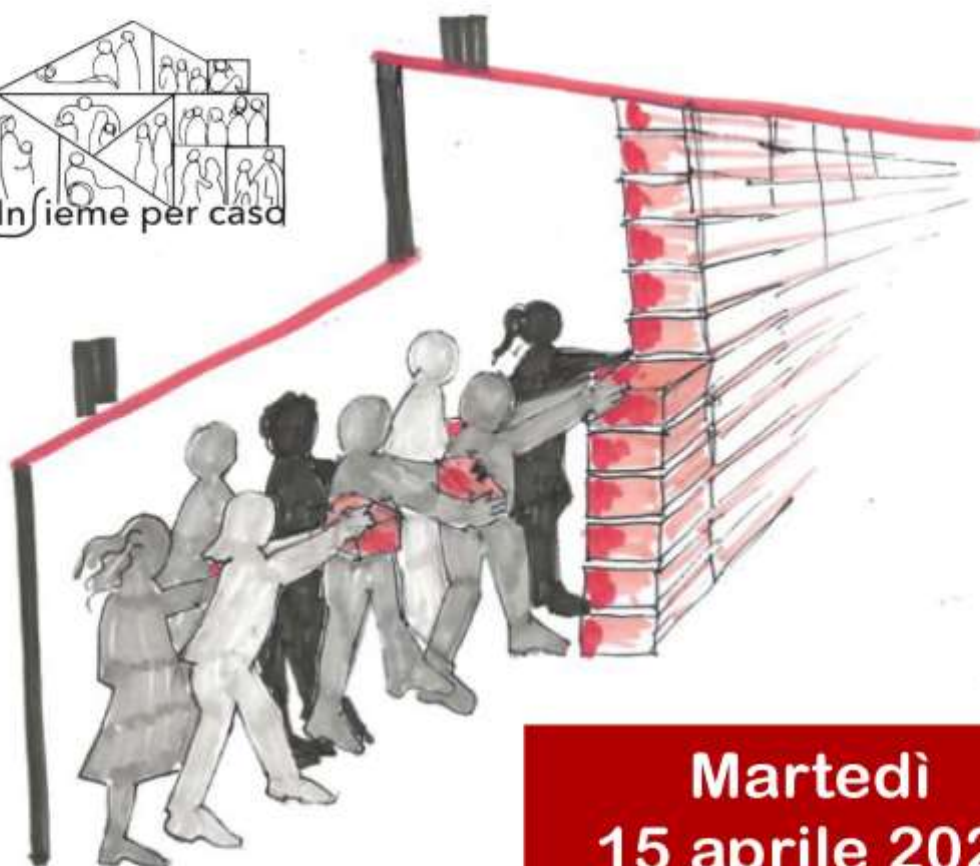
PRESSO SALA POLIVALENTE - VIA TORINO 9/6 PARCO GENERALE DALLA CHIESA - COLLEGNO
PRENOTAZIONE POSTO A SEDERE: 370 3432133 WHATSAPP

INGRESSO GRATUITO





**L'Associazione Insieme per Caso
invita all'inaugurazione dei nuovi
spazi realizzati nella sede di
Via Pedrini 29, Quartiere Diamante
Genova Bolzaneto**



**Martedì
15 aprile 2025
ore 11**

**Mattone dopo mattone:
un percorso d'insieme,
una storia che ci riguarda**

Per info: 333 4783103

2025 Dolce Pasqua



Uovo di cioccolato da 250 gr Colomba classica o con cioccolato da 750 gr

Anche quest'anno, in occasione della Santa Pasqua, proponiamo l'acquisto di uova, al latte o fondente, e colombe, tradizionali o col cioccolato, confezionate con stoffa africana. Il costo è di 14 euro per prodotto. Il ricavato sarà destinato al progetto di contrasto alla malnutrizione grave dei bambini in Sud Sudan. Grazie di cuore a chi potrà aiutarci!



www.genovaconlafrica.org 5Xmille n.95112210109

NUOVA CIVILTÀ
presenta:

Le stimmate e la loro santità

Viaggio fra parole e musica

**SABATO 12 APRILE
ORE 21.00**

Teatrino del Convento
Cappuccini di San Martino
in Rio

**IL RICAVATO SARÀ
INTERAMENTE DEVOLUTO PER
LA RISTRUTTURAZIONE DEL
TETTO DEL CONVENTO E
DELLA CHIESA**

Ingresso libero



Organizzazione di Volontariato

Iscritta al RUNTS n. 30515 del 04.05.2022

LA ZANZARA ODU

Tel. 3201903639

lazzanzara.ass@gmail.com

www.lazzanzara.jimdo.com

Laboratorio
impagliature sedie

Via Lomellini, 2

telefono **349 656 3384**

orario: martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00

Intesa San Paolo IBAN: IT63G0306909606100000004877



Laboratorio **cucito
e maglieria**

Via Lomellini, 2 - Piazza don Gallo, 3

telefono **320 190 3639**

orario: martedì e giovedì 8.30 - 11.30 mercoledì 14.30 - 17.30

In vista della prossima Pasqua il Laboratorio torna per la tradizionale

MOSTRA MERCATO delle nostre creazioni di

cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia.

Tutti i nostri modelli possono essere confezionati su misura

e nel vostro colore preferito.

Giovedì 3 aprile orario continuato 10-18

Venerdì 4 aprile orario continuato 10-18

Sabato 5 aprile orario continuato 10-18

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

L'associazione La Zanzara è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.



Puoi aiutare l'associazione

- Con donazioni tramite Banca Prossima **IBAN IT63G0306909606100000004877**
- Destinandole il 5 per mille dell'IRPEF indicando il codice fiscale **95021660105**
- Venendo a fare **VOLONTARIATO** da noi

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

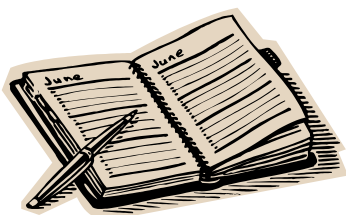
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)